

		PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO		PN1	
Arch. Luca Gecco via -Villa n. 7 - 10080 Prascorsano (To) * tel. 346-0645382 p.IVA 10487440017 e mail : luagecco@libero.it					
	data	nome	numero	committente	
disegnato	02/2018		9	GECCO COSTRUZIONI srl	
controllato					
contr.UNI					
area	oggetto:			firme	
PN1	RELAZIONE VAS				
scala					

Arch. Luca Gecco

via -Villa n. 7 - 10080 Prascorsano (To) * tel. 346-0645382
p.IVA 10487440017 e mail : lucagecco@libero.it

RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.
(Valutazione Ambientale Strategica)

Arch. Luca Gecco

via -Villa n. 7 - 10080 Prascorsano (To) * tel. 346-0645382
p.IVA 10487440017 e mail : lucagecco@libero.it

INDICE

1 INTRODUZIONE

- 1.1 Scopo del documento
- 1.2 Riferimenti normativi della VAS e della procedura di esclusione

2 CARATTERISTICHE DEL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

- 2.1 Previsioni di piano

3 CARATTERISTICHE DELL'AMBITO INTERESSATO DAL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

- 3.1 Inquadramento dell'area

4 INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI SULL'AMBIENTE

- 4.1 Analisi e valutazione degli effetti sull'ambiente
- 4.2 Tutela del suolo (art.51 NTA PRGC)
- 4.3 Tutela delle acque (art.52 NTA PRGC)
- 4.4 Tutela degli ecosistemi del paesaggio (art.53 NTA PRGC)
- 4.4 Illuminazione, inquinamento luminoso e radiazioni non ionizzanti (art.54 NTA PRGC)

5 SINTESI E CONCLUSIONE

Arch. Luca Gecco

via -Villa n. 7 - 10080 Prascorsano (To) * tel. 346-0645382
p.IVA 10487440017 e mail : lucagecco@libero.it

1 INTRODUZIONE

1.1 Scopo del documento

La presente relazione rappresenta il Documento di Screening per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Esecutivo Convenzionato PN1, localizzato nel Comune di San Ponso (TO).

Il comma 7 dell'art.40 della L.R. 56/77 e s.m.i. stabilisce che: *“Sono sottoposti alla Verifica di assoggettabilità alla VAS esclusivamente i piani particolareggiati attuativi di PRG che non sono già stati sottoposti a VAS o ad analisi di compatibilità ambientale ai sensi della Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione). Non sono sottoposti a VAS o a verifica i piani particolareggiati che non comportano variante quando lo strumento sovraordinato, in sede di VAS o di analisi di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 40/1998, ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti plano volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste”.*

L'allegato II alla Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12- 8931, *“D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi”* stabilisce che gli Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione delle previsioni del PRG sono sottoposti a Verifica preventiva di assoggettabilità a VAS nel caso in cui prevedano progetti sottoposti a procedure di VIA o di Valutazione d'Incidenza, aree soggette ad interferenza con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D.lgs 334/1999 e s.m.i.) o aree con presenza naturale di amianto.

“La committenza, facendo riferimento ai criteri individuati dall'allegato I del D.lgs. 4/2008 correttivo del D.lgs. 152/2006, e preliminarmente all'approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato, predispone una relazione tecnica contenente le informazioni ed i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione delle previsioni del P.E.C.”.

Come risposta a quanto riportato sopra, quindi, la presente relazione ha l'obiettivo di individuare quali possono essere gli effetti potenziali attesi sulle componenti ambientali interferite dall'intervento e quali dovranno essere le specifiche risposte da associarvi.

La VAS, Valutazione Ambientale Strategica, o più genericamente Valutazione Ambientale, prevista a livello europeo, recepita a livello nazionale e regolamentata a livello regionale, riguarda i programmi e i piani sul territorio, e deve garantire che siano presi in considerazione gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani.

1.2 Riferimenti normativi della VAS e della procedura di esclusione

Il contesto normativo di riferimento della VAS è rappresentato dalla Direttiva 2001/42/CE, concernente la *“valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. L'obiettivo generale della Direttiva è quello di “garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di*

Arch. Luca Gecco

via -Villa n. 7 - 10080 Prascorsano (To) * tel. 346-0645382
p.IVA 10487440017 e mail : lucagecco@libero.it

promuovere lo sviluppo sostenibile”, assicurando che sia “effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull’ambiente”.

In seguito all’entrata in vigore del D.lgs. 152/06, “*Norme in materia ambientale*”, e successivamente del D.lgs. 4/08, “*Ulteriori disposizioni correttive ed interpretative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152*”, la Regione Piemonte ha emanato la DGR 9 giugno 2008 n. 12-8931 con la quale ha introdotto nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, in particolare (Allegato II), e dei piani e programmi, in genere (Allegato I), il procedimento di VAS. Tale Delibera costituisce un atto d’indirizzo regionale volto a garantire l’applicazione dell’art.20 della L.R. 40/98¹ in coerenza con la Direttiva 2001/42/CE e con la normativa nazionale.

La verifica preliminare di assoggettabilità a VAS si esplica nella fase iniziale di elaborazione del Piano o Programma secondo le seguenti indicazioni:

- l’autorità proponente predispone un documento tecnico che “*illustri in modo sintetico i contenuti principali e gli obiettivi del piano o programma e che contenga le informazioni e i dati necessari all’accertamento della probabilità di effetti significativi sull’ambiente*” con riferimento ai criteri individuati nell’allegato I del D.lgs. 4/2008;
- l’autorità proponente consulta i Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
- la verifica di assoggettabilità a VAS si conclude con la decisione di escludere o non escludere il Piano o Programma dalla VAS ed è effettuata con atto riconoscibile reso pubblico, tenuto conto dei pareri dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
- l’autorità procedente mette a disposizione del pubblico le conclusioni adottate, comprese le motivazioni dell’esclusione dalla VAS.

¹ L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”.

2 CARATTERISTICHE DEL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

2.1 previsioni di piano

Il P.E. prevede la realizzazione di: n.1 unità produttiva, terziaria.

Le caratteristiche costruttive saranno unitarie; in linea di massima la costruzione avranno ossatura in cemento armato precompresso od assimilati. Eventuali elementi a struttura metallica o lignea andranno armonicamente raccordati ed inseriti nel contesto già edificato.

Tali materiali uniti ad elementi costruttivi semplici ed ordinati dovranno contribuire alla definizione di una tipologia compositiva altrettanto semplice.

Questa u.i. così definita in via di larga massima, dovrà poi essere progettata nel rispetto dei requisiti funzionali definiti nelle Norme specifiche di attuazione e nel rispetto delle norme tecniche del PRGC.

Arch. Luca Gecco

via -Villa n. 7 - 10080 Prascorsano (To) * tel. 346-0645382
p.IVA 10487440017 e mail : lucagecco@libero.it

E' sempre previsto un accesso indiretto dalla strada pubblica che raggiunge la zona di parcheggio pubblico o privato.

Nella realizzazione dei percorsi pedonali si dovrà poi avere cura di eliminare, per quanto possibile, le barriere architettoniche per consentire ampia accessibilità alle persone anziane e in generale agli inabili nel movimento in ottemperanza alle disposizioni della legge 13 (gennaio 89) e secondo le disposizioni del regolamento d'attuazione.

Tutte le aree pubbliche saranno accessibili senza nessuna barriera di alcun tipo.

L'area a parcheggio esterno è collocata in lungo la viabilità principale, e nell'ipotesi di progetto viene localizzata secondo una previsione di uso razionale e finalizzato al soddisfacimento delle esigenze degli utilizzatori (stanziali ed esterni).

Al precedente punto 3.2. si é già fatto cenno alla strutturazione complessiva del progetto per quanto riguarda l' accessibilità e la circolazione veicolare.

Il numero e la forma di questi parcheggi non é vincolante. In sede esecutiva gli spazi di parcheggio potranno essere delimitati anche in maniera diversa da quella riportata sulla tavola di progetto se questo consentirà o di ricavare un numero più elevato di posteggi o di rendere più agevoli le manovre in entrata e in uscita.

Si allega di seguito quadro sinottico delle pressioni conseguenti all'adozione del PEC "PN1"

Categorie di pressione	Pressioni attese in fase di cantiere	Pressioni previste in seguito all'attuazione del piano	Componente ambientale interessata
CONSUMI	Limitate escavazioni e sbancamenti	Perdita di superficie incolta	Suolo, ambiente biotico
EMISSIONI	Emissioni in atmosfera di mezzi di cantiere	Limitate emissioni in atmosfera da impianti tecnici	Aria, salute umana
	Rumore da apparecchiature di cantiere	Scarichi idrici permanenti, nuove fonti di inquinamento luminoso	Ambiente fisico
INGOMBRI	Depositi temporanei materiali di scavo	Nuove costruzioni	Paesaggio
INTERFERENZE	Rifiuti solidi urbani, produzione temporanea rifiuti speciali	Rifiuti solidi urbani	Ambiente fisico

3 CARATTERISTICHE DELL'AMBITO INTERESSATO DAL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

3.1 Inquadramento dell'area

L'area compresa nel PEC PN1 è conformata in maniera trapezoidale. Verso nord il limite è costituito dalla strada Strada Provinciale Pertusio San Ponso Salassa, strada urbana principale dell'abitato; ad ovest è presente lungo tutto il confine un unico lotto ineditato; a est un edificio produttivo esistente; sul lato sud infine sono presenti aree agricole.

Arch. Luca Gecco

via -Villa n. 7 - 10080 Prascorsano (To) * tel. 346-0645382
p.IVA 10487440017 e mail : lucagecco@libero.it

La zona nel complesso presenta un andamento del piano di campagna longitudinale ovest-est pressoché pianeggiante. Nel senso trasversale, lungo la direzione nord-sud il dislivello complessivo è di 0,8 metri circa.

Storicamente l'area era caratterizzata dalla presenza di colture agricole a vigneto e seminativo che si giovavano dell'ottima esposizione, la conformazione territoriale non appare sostanzialmente modificata rispetto a quanto testimoniato nei catasti storici; la marginalità del luogo rispetto ai principali flussi di traffico sembra aver garantito la conservazione della sua identità urbana in relazione ai terreni circostanti.

4 INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI SULL'AMBIENTE

4.1 Analisi e valutazione degli effetti sull'ambiente

L'allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente" e s.m.i. individua puntualmente i criteri per stabilire se lo specifico Piano o Programma, oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente e fornisce un elenco di informazioni da inserire nel documento di *screening*.

Di seguito si esaminano i vari aspetti delle modifiche illustrate in questa sede, verificando a ogni punto come le loro caratteristiche concorrano a definire escludibile dal procedimento di VAS la Variante al Piano Particolareggiato.

4.2 Tutela del suolo (art.51 NTA PRGC)

In tema di tutela del suolo, gli interventi in progetto seguono le normative del PRGC, nello specifico:

- non sono previste movimentazioni di terra che determinino configurazioni morfologiche permanenti (scavi o rilevati) tali da alterare significativamente la morfologia preesistente;
- le attività mobilizzazione terre saranno organizzate in modo da prevedere una prima fase di scotico della coltre vegetale ed il suo accantonamento in cumuli protetti. Tale materiale (se idoneo ai sensi della normativa vigente) potrà essere quindi utilizzato per la realizzazione di aree verdi nell'ambito dei lotti di intervento;
- le opere di pavimentazione esterna favoriranno soluzioni che consentano l'infiltrazione delle acque nel suolo e altresì prevengano la generazione e dispersioni di polveri, quali superfici erbose, manti ghiaiosi o pavimentazioni permeabili (grigliati inerbiti, cubettature con fughe larghe inverdite - o superfici rinverdite ecc.); le aree verdi saranno realizzate in piena terra prevedendo interventi di rivegetazione con inerbimento e/o specie arboreo/ arbustive autoctone.

4.3 Tutela delle acque (art.52 NTA PRGC)

In tema di tutela delle acque, gli interventi in progetto seguono le normative del PRGC, nello specifico:

- gli impianti idraulici dell'edificio di nuova costruzione saranno realizzati secondo i principi di razionalizzazione e risparmio ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, tali impianti prevederanno soluzioni

Arch. Luca Gecco

via -Villa n. 7 - 10080 Prascorsano (To) * tel. 346-0645382
p.IVA 10487440017 e mail : lucagecco@libero.it

puntuali che permettano la minimizzazione dei consumi (es. rubinetti con regolatori di flusso, doppio pulsante per WC ecc.);

- la gestione delle acque piovane delle falde degli edifici prevederà sistemi di raccolta che permettano il rilascio controllato al suolo per favorire l'infiltrazione e la ricarica delle falde acquifere. Il rilascio avverrà in modo tale da non compromettere la funzionalità degli edifici e delle altre strutture connesse.
- la realizzazione delle superfici impermeabilizzate prevede sistemi di gestione delle acque di prima pioggia da implementarsi secondo la normativa vigente. Le acque di seconda pioggia saranno invece gestite con appositi fossi di infiltrazione che permettano la ricarica delle falde.

4.4 Tutela degli ecosistemi del paesaggio (art.53 NTA PRGC)

Il piano esecutivo è volto alla tutela della rete ecologica del territorio comunale e alla preservazione dei caratteri paesaggistici del tessuto urbano e di quello rurale; la realizzazione dell'area di nuovo impianto sarà accompagnata da interventi di compensazione delle interferenze indotte sulla rete ecologica che verranno realizzate attraverso il ripristino dei filari alberati lungo la rete viaria esistente con specie autoctone.

Nelle aree oggetto di intervento la disposizione planimetrica degli edifici sarà in armonia con il tessuto urbano esistente, secondo criteri, soluzioni volumetriche e materiali coerenti con il contesto esistente, all'interno dell'area in oggetto non è previsto l'abbattimento di specie arboree autoctone; lungo i tratti non edificati sono previste quinte alberate realizzate con specie autoctone atte a favorire l'inserimento paesaggistico della struttura e a definire nuovi elementi di connessione ecologica.

4.4 Illuminazione, inquinamento luminoso e radiazioni non ionizzanti (art.54 NTA PRGC)

La realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione dell'area per servizi che sarà assoggettata d'uso pubblico deve essere concepita secondo criteri di eco-efficienza, privilegiando soluzioni che consentano il raggiungimento degli standard di illuminazione definiti dalla normativa vigente e che riducano i consumi di energia elettrica (lampade a led) e la dispersione del flusso luminoso verso l'alto, inoltre è previsto l'interramento delle linee elettriche esterne.

4.4 Risparmio energetico (art.55 NTA PRGC)

Le previsioni del Piano Esecutivo Convenzionato sono state definite in un'ottica volta alla promozione di standard realizzativi che garantiscano la minimizzazione dei consumi energetici connessi al riscaldamento degli edifici e al consumo di energia elettrica. In tal senso sono promosse soluzioni che operino in primo luogo attraverso la realizzazione di strutture eco-efficienti e quindi poco energivore, così da ottimizzare i benefici indotti dalla previsione di utenze a basso consumo e di climatizzazione degli stabili mediante impiego di impianti basati su fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, ecc.)

Arch. Luca Gecco

via -Villa n. 7 - 10080 Prascorsano (To) * tel. 346-0645382
p.IVA 10487440017 e mail : lucagecco@libero.it

5 SINTESI E CONCLUSIONE

Alla luce dei dati e delle considerazioni svolte, è possibile concludere in maniera oggettiva che il Piano Esecutivo Convenzionato denominato "PN1" apporta modifiche qualitativamente e quantitativamente prive di significativi impatti ambientali a breve e a lungo termine. Non vengono cioè indotti traffico aggiunto, emissioni e interferenze con l'ecosistema; l'unico impatto è rappresentato dal limitatissimo consumo del suolo (esecuzione di puntuali porzioni di pavimentazione e costruzione di manufatti accessori) e dalla conseguente e limitata modifica alla configurazione architettonica locale.

Alla luce di tali considerazioni si ritiene che:

- l'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dall'attuazione del PEC denominato "PN1" risultano sostenibili, non essendo prevedibili significativi impatti ambientali a breve e a lungo termine;
- l'area di influenza delle trasformazioni indotte dal PEC è limitata alla scala locale;
- gli impatti ambientali di cui ai punti precedenti non ricadono in aree vincolate o biotipi naturali.

Si propone pertanto di non sottoporre a VAS il Piano Esecutivo Convenzionato PN1, poiché alla luce dei documenti disponibili non si ritiene che le sue previsioni possano generare effetti negativi significativi sull'ambiente.

Prascorsano, aprile 2018

Arch. Luca Gecco